



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

**PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI
FACCHINAGGIO E TRASPORTO” PER L’AZIENDA OSPEDALIERA
UNIVERSITARIA POLICLINICO PAOLO GIACCONE DI PALERMO**

**CAPITOLATO
SPECIALE D’APPALTO**

INDICE

INDICE 2

Art. 1 Oggetto e descrizione del servizio di facchinaggio e trasporto	5
Art. 2 Automezzi, attrezzature ed imballaggi.....	7
Art. 3 Dotazione.....	7
Art. 4 Durata dell'appalto.....	7
Art. 5 Importo presunto dell'appalto	7
Art. 6 Responsabilità – polizza assicurativa	8
Art. 7 Personale	8
Art. 8 Retribuzioni, oneri, obblighi	9
Art. 9 Controlli	9
Art. 10 Penali	9
Art. 11 Reportistica	10
Art. 12 Scioperi e interruzioni del servizio	10
Art. 13 Aumento o diminuzione delle prestazioni	10
Art. 14 Clausola risolutiva espressa.....	11
Art. 15 Avvio dell'esecuzione del contratto	12
Art. 16 Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore.....	12
Art. 17 Varianti	12
Art. 18 La sospensione dell'esecuzione del contratto	12
Art. 19 La verifica di conformità.....	13
Art. 20 Risoluzione	13
Art. 21 Recesso	14
Art. 22 Pagamento delle fatture	14
Art. 23 Revisione prezzi del servizio	15
Art. 24 Nuove convenzioni CONSIP	15
Art. 25 Proroga contrattuale.....	15
Art. 26 Garanzia definitiva.....	15
Art. 27 Svincolo della garanzia definitiva.....	16
Art. 29 Divieto di cessione del contratto. Subappalto	16

Art. 30 Completamento delle prestazioni nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato	16
Art. 31 Foro competente	17
Art. 32 Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici	17
Art. 33 Normativa di rinvio	17
Art. 34 Privacy	17

PREMESSA

Tutte le attività oggetto della procedura sono volte a garantire la realizzazione di una prestazione che assicuri quale obiettivo il trasporto in totale sicurezza dei beni (mobili; arredi tecnici e sanitari; attrezzature sanitarie; documenti, presidi sanitari, apparecchiature elettromedicali con esclusione delle apparecchiature elettromedicali ad installazione fissa quali ad esempio TAC; RM, RX fissi, angiografi, lampade scialitiche, sterilizzatrici/autoclavi a vapore, pensili etc.) dell'A.O.U.P. all'interno della sede di via del Vespro n. 129 Palermo e tra tutte le sedi dell'A.O.U.P.,

GLOSSARIO

L'Amministrazione/Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo, che bandisce la presente procedura di gara;

Fornitore: l'aggiudicatario;

Direttore dell'esecuzione: Referente dei servizi, persona nominata dall'Amministrazione contraente come responsabile dei contatti con il fornitore e che comunicherà il numero o variazioni dei servizi di facchinaggio e trasporto, il luogo e le fasce orarie al fornitore. Il DEC rilascerà le attestazioni di validazione del servizio reso;

Gestore/responsabile del servizio: referente del fornitore e coordinatore del servizio nei confronti dell'Amministrazione;

Esecutori del servizio: personale del fornitore che esegue le prestazioni di competenza secondo modalità e tempi concordati con il gestore del Servizio.

Art .1

Oggetto e descrizione del servizio di facchinaggio e trasporto

Oggetto del presente appalto è il servizio di facchinaggio e trasporto negli e tra gli immobili e nelle pertinenze di proprietà o comunque in uso dell'A.O.U.P. di seguito riportati:

- Sede di via del Vespro n. 129 Palermo;
- Sede di via Cardinale Rampolla Palermo
- Sede di via Toti 76 Palermo
- Sede di via la Loggia Palermo.

Non è previsto il diritto di esclusiva a favore dell'Aggiudicataria, potendo AOUP rivolgersi, in caso di improvvisa necessità o per operazioni particolarmente complesse, ad altra ditta specializzata debitamente selezionata. Resta inteso che l'obbligo contrattuale si estende a tutte le sedi, anche se diverse da quelle sopra indicate, di cui l'A.O.U.P. dovesse acquisire diritto d'uso nel corso dell'appalto.

Il servizio di cui al presente Capitolato si articola in due categorie entrambe programmabili in regime h24 7/7: facchinaggio interno e facchinaggio esterno. I singoli servizi avranno inizio, a seguito di richiesta scritta a mezzo o e-mail del Direttore per l'Esecuzione del Contratto, entro e non oltre 24 ore dalla data della richiesta medesima.

L'impresa aggiudicataria dovrà pertanto fornire, alla consegna dell'appalto, il nominativo di un Responsabile per l'effettuazione del servizio medesimo un recapito telefonico, ed un indirizzo e-mail.

Facchinaggio interno comprende tutte le attività di facchinaggio senza uso di automezzo relative a movimentazioni da effettuarsi all'interno degli immobili aziendali e di quelli che l'A.O.U.P. dovesse acquisire nell'arco temporale di vigenza del contratto. Il facchinaggio interno include la messa a disposizione da parte del Fornitore senza alcun onere aggiuntivo per l'A.O.U.P., di tutte le attrezzature, imballaggi, nastri adesivi occorrenti per l'espletamento del servizio.

Si riportano di seguito (a titolo esemplificativo e non esaustivo) le possibili attività che l'Aggiudicataria sarà chiamata a svolgere, nell'ambito del facchinaggio interno, secondo le indicazioni del personale A.O.U.P.:

- movimentazione di arredi compreso lo smontaggio ed il rimontaggio di quegli arredi che per ingombro o difficoltà di movimentazione non fossero trasportabili montati;
- movimentazione di macchine fotocopiatrici, computer, stampanti, ecc.;
- smontaggio di pareti divisorie e relativo montaggio delle stesse nei locali indicati;
- sistemazione di magazzini e stoccaggio di arredi e attrezzature per il "fuori uso";
- movimentazione e sistemazione di documentazione, compreso l'imballaggio catalogato di faldoni e pratiche in genere, all'interno degli immobili;
- quant'altro si dovesse ritenere necessario per il buon esito dell'operazione.

Facchinaggio esterno consiste nell'espletamento dei servizi di facchinaggio, che richiedono anche uso di automezzo per il trasporto e trasloco e comprende le attività di movimentazione da effettuarsi da una sede ad un'altra (anche di quelle che l'A.O.U.P. dovesse acquisire nell'arco temporale di vigenza del contratto). Il facchinaggio esterno include la messa a disposizione da parte del Fornitore senza alcun onere aggiuntivo per l'A.O.U.P., di tutte le attrezzature, imballaggi, nastri adesivi occorrenti per l'espletamento del servizio.

Si riportano di seguito (a titolo esemplificativo e non esaustivo) le possibili attività che l'Aggiudicataria sarà chiamata a svolgere, nell'ambito del facchinaggio esterno, secondo le indicazioni del personale A.O.U.P.:

- movimentazione di arredi compreso lo smontaggio ed il rimontaggio di quegli arredi che per ingombro o difficoltà di movimentazione non fossero trasportabili montati;
- movimentazione e montaggio di pareti divisorie;
- impacchettatura catalogata di faldoni, cartelle ed oggetti in genere;
- smontaggio ed imballaggio di materiale di arredo (scrivanie, armadi, librerie, cassettiere, tende

ecc.);

- smontaggio, imballaggio, trasporto e riassetto stazioni di lavoro (PC ed eventuale stampante individuale);
- imballaggio e trasporto stampanti condivise, fotocopiatrici, telefoni, fax, scanner, ecc.;
- posizionamento accurato ed ancorato di tutti i beni oggetto di trasferimento sulle attrezzature utilizzate e sui mezzi di trasporto usati, provvedendo alla fornitura di idonei contenitori per l'imballaggio allo scopo di evitare danni alle persone ed alle cose;
- trasporto con mezzi dell'Aggiudicataria nei luoghi indicati;
- disimballaggio, montaggio e sistemazione dei beni traslocati;
- posizionamento ordinato nella nuova collocazione;
- carico e trasporto, a spese dell'Aggiudicataria, dei materiali di risulta e di ogni altro materiale non più idoneo, da smaltire nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti.

Tutte le attività dovranno essere espletate in conformità alla normativa vigente ed alle eventuali future modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di tutela della privacy e della riservatezza dei dati.

In particolare nella erogazione del servizio, l'aggiudicatario dovrà:

- fornire squadre in numero e consistenza adeguata al servizio di volta in volta richiesto, nel rispetto del termine previsto per l'ultimazione delle singole attività;
- fornire risorse in termini di attrezzature e mezzi necessari per lo spostamento, il caricamento, il trasporto (a titolo esemplificativo carrelli manuali tipo trans pallet) dei contenitori, adeguati alle esigenze del servizio di volta in volta richiesto;
- dotarsi di attrezzature ed utensileria necessarie all'espletamento delle attività di piccola manutenzione;
- compilare, in contraddittorio con il Direttore Esecuzione, della scheda di consuntivo attività contenente le informazioni di dettaglio relative alla prestazione eseguita, da consegnare al Direttore Esecuzione, al termine del singolo servizio;
- redigere entro 7 gg. dalla fine del mese, un report mensile relativo a tutte le movimentazioni effettuate a cui dovranno essere allegate le schede di consuntivo attività.

Nell'esecuzione delle attività, l'aggiudicatario dovrà tenere in considerazione tutti i possibili problemi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli eventualmente derivanti dalle caratteristiche degli accessi, dalla portata dei pavimenti, dalle dimensioni e dai pesi delle apparecchiature.

Il servizio dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare i locali interessati dalle attività, le eventuali tappezzerie, i mobili, le attrezzature e tutti gli altri oggetti presenti nei locali, nonché i beni e materiali movimentati. L'appaltatore è responsabile, secondo le norme del codice civile (art. 1693) per la perdita o danneggiamento dei materiali/beni movimentati ed è tenuto al risarcimento integrale dei danni derivanti ad A.O.U.P.

A tal proposito, l'appaltatore dovrà, inoltre, prendere visione dei beni/materiali e delle dotazioni da movimentare ed esaminarli prima dell'inizio delle operazioni al fine di constatarne l'integrità al fine di segnalare ogni danno preesistente. Qualsiasi danno non segnalato sarà attribuito al Fornitore. L'appaltatore avrà inoltre la responsabilità e l'onere di:

- provvedere alla delimitazione o, se nel caso, alla recinzione delle aree di lavoro e all'adozione dei procedimenti idonei a garantire il rispetto delle norme di sicurezza in relazione alla peculiarità del lavoro;
- ottenere tutte le autorizzazioni e i permessi necessari nel caso in cui le aree di cui al precedente punto siano pubbliche;
- adottare le misure di prevenzione e protezione dai rischi specifici esistenti nell'area o da quelli derivanti dall'eventuale interferenza con i lavori delle altre imprese. Si fa infine presente che qualora la rimozione del contenuto di arredi venga effettuata dai dipendenti dell'A.O.U.P., il Fornitore dovrà

consegnare con congruo anticipo appositi contenitori e materiali per l'imballaggio e comunque entro il termine concordato con A.O.U.P. e senza oneri a carico dell'A.O.U.P..

Art. 2

Automezzi, attrezzature ed imballaggi

AUTOMEZZI

Gli automezzi impiegati, le attrezzature ed in particolare le piattaforme devono essere in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato nonché dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni. Nell'esecuzione del servizio l'Aggiudicataria dovrà utilizzare mezzi di sua proprietà ovvero nella sua disponibilità - a ridotto impatto ambientale - appartenenti alla categoria non inferiore ad Euro 5 o superiore.

A comprova di quanto sopra, l'A.O.U.P. potrà richiedere all'Aggiudicataria di produrre copia dei libretti di circolazione dei mezzi utilizzati.

L'Aggiudicataria dovrà acquisire a proprie spese e per tempo i permessi e le autorizzazioni necessarie per accedere a zone a traffico limitato, previste dai regolamenti comunali, tenendo indenne l'A.O.U.P. da qualsivoglia addebito e/o contestazione da parte delle autorità competenti.

IMBALLAGGI

Per l'esecuzione del servizio di facchinaggio interno ed esterno, il Fornitore dovrà fornire imballaggi adeguati ad evitare ogni danno o avaria, nonché provvedere direttamente alla sistemazione dei materiali e delle apparecchiature negli appositi contenitori e alla movimentazione degli stessi.

I materiali di imballaggio sono forniti a cura e spese dell'aggiudicatario e sono compensati nei prezzi unitari a base di gara.

L'Aggiudicatario deve provvedere al ritiro di tutti gli imballaggi al termine delle operazioni di facchinaggio.

Art. 3

Dotazione

L'Aggiudicataria dovrà garantire, per tutta la durata dell'appalto, una dotazione stimata in ragione dell'attuale affidamento tale da consentire, anche nel caso di contemporaneità di richieste di intervento, la puntuale e corretta esecuzione delle attività dedotte in contratto e in Capitolato.

Art. 4

Durata dell'appalto

Il presente appalto avrà durata di 36 (trentasei) mesi con decorrenza dalla data di consegna del servizio.

Art. 5

Importo presunto dell'appalto

L'importo relativo alla durata contrattuale di n. 3 anni ammonta a stimati complessivi € 120.000,00 IVA inclusa di cui € 3.000,00 per l'intera durata dell'appalto per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. I servizi previsti sono:

	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ANNO STIMATE	IMPORTO ANNUO STIMATO IVA 22% INCLUSA
1	Solo operatore per trasloco e/o imballaggio e/o smontaggio mobili, arredi e scaffalature e rimontaggio	ore/anno	1500	23.128,64 €
1 bis	Solo operatore per trasloco e/o imballaggio in urgenza (intervento entro n. 1 ora dalla richiesta)	ore/anno	50	1.610,40 €
2	Camion fino a 10 quintali con conducente	ore/anno	250	4.026,00 €
2bis	Camion fino a 10 quintali con conducente in urgenza (intervento entro n. 1 ora dalla richiesta)	ore/anno	25	1.274,90 €
3	Camion fino a 35 quintali con conducente	ore/anno	140	3.569,72 €
4	Camion fino a 75 quintali con sponda idraulica e conducente	ore/anno	50	1.274,90 €
5	Autoscala con sopraelevazione fino a 25 metri con conducente ed operatore	ore/anno	20	738,10 €
6	Piattaforma aerea con sopraelevazione fino a 25 metri con conducente ed operatore	ore/anno	20	590,48 €
7	Carrello elevatore con elevazione massima fino a 5 metri con operatore	ore/anno	20	509,96 €
8	AUTOGRU con conducente ed operatore	n. interventi/anno	1	509,96 €
9	MULETTO motorizzato con operatore	ore/anno	60	1.866,45 €
10	AUTOMEZZO GRUATO CON CASSONE con conducente ed operatore	n. interventi/anno	1	900,48 €

Art. 6

Responsabilità – polizza assicurativa

La gestione del servizio è effettuata sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, di cui ne risponde direttamente e personalmente per i danni di qualsiasi tipologia e per le conseguenze comunque pregiudizievoli, che nell'espletamento dell'attività, dallo stesso o dai propri dipendenti svolta, possono derivare agli stessi dipendenti, agli utenti o a terzi in genere. La Ditta è tenuta inoltre a sollevare l'A.O.U.P. da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi assumendo in proprio l'eventuale lite. È richiesta comunque la stipulazione da parte dell'Impresa aggiudicataria di una polizza assicurativa relativa ai rischi di "Responsabilità Civile verso terzi e prestatori d'opera" per la copertura dei possibili danni di cui ai precedenti commi, con primaria compagnia assicurativa autorizzata all'esercizio nel ramo danni sul territorio della Repubblica, con massimale minimo: per sinistro di € 2.000.000,00; per persona di € 1.000.000,00; per cose di € 500.000,00 - e una validità pari alla durata del presente contratto. L'Impresa in ogni caso dovrà provvedere, senza indugio e a proprie spese, alla riparazione e al ripristino delle parti e/o degli oggetti danneggiati.

Art. 7

Personale

L'Appaltatore dovrà svolgere il servizio in oggetto con proprio personale scelto, di fiducia, idoneo, opportunamente addestrato all'espletamento dello stesso, garantendo l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni contenute nel presente capitolato.

Il personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto è alle dipendenze dell'Aggiudicataria e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'A.O.U.P..

L'Aggiudicataria dovrà rispettare tutte le prescrizioni previste dal C.C.N.L. di riferimento e/o derivanti da accordi sindacali di categoria definiti anche in ambito regionale.

Il personale dovrà mantenere in servizio un contegno riguardoso e corretto.

Il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto dovrà indossare divise da lavoro decorose e uniformi tra loro, ed esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Aggiudicataria) ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto dovrà registrare la presenza presso le sedi ove il servizio viene reso per il tramite del Responsabile del servizio del Fornitore.

Il personale dovrà essere dotato di attrezzature da lavoro conformi alla disciplina sulla sicurezza

nei luoghi di lavoro in relazione alla specifica tipologia del servizio reso (scarpe antinfortunistiche, guanti da lavoro, caschi protettivi, carrelli per il trasporto carichi ecc.).

Il personale utilizzato dovrà essere adeguatamente formato alle specifiche attività di competenza anche in relazione alla normativa sulla privacy. Il personale che per qualunque titolo dovesse entrare in contatto con la documentazione deve essere informato dall'Aggiudicataria che quanto in essa contenuto ha carattere di massima riservatezza investendo aspetti coperti dalla normativa per la tutela della privacy, rispetto alla quale tale personale deve essere adeguatamente formato. L'Appaltatore si impegna ad integrare immediatamente il personale che dovesse risultare assente, a richiamare e, se del caso, a sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile, moralmente ineccepibile ed in regola con le leggi sanitarie.

Ai fini di un'ordinata conduzione dei lavori, dovrà essere sempre reperibile durante gli orari dei servizi, un incaricato responsabile della ditta appaltatrice con funzioni direttive e potere disciplinare sul personale addetto, a cui fare riferimento per tutte le problematiche inerenti il servizio.

Art. 8

Retribuzioni, oneri, obblighi

L'Aggiudicataria dovrà, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, ivi inclusi i contratti collettivi di lavoro e gli atti amministrativi restando esclusa qualsiasi responsabilità da parte dell'A.O.U.P..

L'Aggiudicataria dovrà, altresì, applicare nei confronti dei suddetti soggetti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e in genere da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria. L'Aggiudicataria dovrà continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino al loro rinnovo. In caso di violazione degli obblighi di cui sopra l'A.O.U.P. si riserva di non liquidare le fatture. L'Aggiudicataria dovrà tenere indenne l'A.O.U.P. per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa avanzata nei propri confronti da parte dei dipendenti dell'Aggiudicataria. L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e degli obblighi richiamati dal presente articolo, che potranno essere accertati dagli Enti competenti, determinano senza ulteriori formalità, la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 9

Controlli

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario, prima dell'inizio del servizio, il nominativo del direttore dell'esecuzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 comma 1 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2016, cui spettano i compiti di monitorare e controllare la corretta e puntuale esecuzione delle prestazioni contrattuali. Nel corso del contratto l'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, tramite i suoi dipendenti, ispezioni e controlli, senza obbligo di preavviso, finalizzati alla verifica dei corretti adempimenti contrattuali da parte dell'appaltatore.

Art. 10

Penali

In caso di mancata osservanza degli obblighi contrattuali, l'A.O.U.P. procederà alla contestazione formale delle inadempienze rilevate, assegnando all'Impresa appaltatrice un termine perentorio di

dieci giorni, per adempiere e conseguentemente per inviare le proprie controdeduzioni. Nel caso in cui l'Appaltatore non controdeduca nel termine assegnato oppure fornisca elementi inidonei a giustificare le inadempienze contestate, l'A.O.U.P. applicherà la penale che sarà commisurata in rapporto alla gravità dell'inadempienza rilevata.

L'applicazione delle penali avverrà secondo i seguenti criteri:

- per ritardo immotivato e non approvato nell'avvio del servizio richiesto: € 80,00 (ottanta/00) per ogni giorno di ritardo rispetto alle previsioni di cui all'art. 1;
- per ritardo immotivato e non approvato nell'avvio del servizio richiesto nei termini per i servizi 1bis e 2bis di cui all'art. 5 del presente capitolato: € 80,00 (ottanta/00) per ogni ora di ritardo;
- comportamento negligente del personale: € 100,00 (cento/00);
- per ritardo nella produzione del Report mensile di cui all'art. 11 del presente capitolato, sarà applicata una penale pari ad € 80,00 (ottanta/00) per ciascun giorno di ritardo.

L'applicazione della penale non esonera l'Appaltatore dalla corretta e rigorosa esecuzione delle prestazioni non adempiute che, in pendenza del contraddittorio di cui al comma 1 e nei termini ivi previsti, dovranno essere portate a termine nell'osservanza di tutte le disposizioni del presente capitolato. L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto. Rifusione spese, pagamento danni e penalità verranno applicate mediante ritenuta sulle rate del corrispettivo dovuto dall'A.O.U.P. o in alternativa rivalendosi sul deposito cauzionale definitivo. In tal caso l'Impresa appaltatrice sarà obbligata a reintegrare il deposito cauzionale su semplice richiesta scritta inviata dall'A.O.U.P..

Art. 11

Reportistica

Il Fornitore ha l'obbligo di consegnare al DEC con cadenza mensile, entro 7 giorni dal termine del mese di riferimento allegandolo alla prefatturazione emessa, un report di sintesi relativo al servizio erogato con l'indicazione della data dei servizi prestati, del numero di ore impiegate, dei trasporti eseguiti allegando i verbali di ogni singolo intervento. Resta inteso che l'Amministrazione può richiedere la reportistica personalizzata. I report dovranno pervenire all'Amministrazione su supporto informatico a mezzo Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata (PEC).

Art. 12

Scioperi e interruzioni del servizio

Qualora nel corso della durata dell'affidamento si verificano scioperi proclamati dalle organizzazioni sindacali del personale impegnato nel servizio facchinaggio e trasporto, il Fornitore si obbliga a garantire la continuità di ogni servizio affidato.

In caso di sciopero il Fornitore è tenuto a darne preventiva comunicazione all'Amministrazione garantendo, comunque lo svolgimento dei servizi.

Art. 13

Aumento o diminuzione delle prestazioni

Durante la durata contrattuale, l'Azienda Ospedaliera, in ragione delle proprie valutazioni ed esigenze organizzative, logistiche e funzionali che possono manifestarsi nel corso dell'appalto, si

riserva la facoltà:

1. di sospendere, ridurre o sopprimere taluni servizi in qualsiasi momento;
2. di apportare ogni tipo di variazioni all'articolazione oraria, giornaliera e quantitativa dei servizi. Qualsiasi modifica degli orari e del tipo di servizio svolto, verrà comunicata all'Impresa aggiudicataria mediante lettera scritta da parte dell'Azienda Ospedaliera, previa comunicazione alla società con un preavviso di 24 ore.

Qualora l'importo della variazione richiesta e formalizzata al Fornitore risulti compresa nel limite del 20% in più o in meno con riferimento all'importo complessivo presunto del servizio, valutato sulla base dei prezzi offerti in gara, non darà diritto all'Impresa aggiudicataria di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari sia per quella specifica voce che per quelle correlate e sarà tenuta a darvi esecuzione.

In questo caso verrà riconosciuto all'impresa aggiudicataria una variazione proporzionale dei costi e si applicheranno le stesse condizioni economiche offerte in sede di gara per lo stesso tipo di interventi, aggiungendo o riducendo l'importo determinato a seguito delle variazioni al corrispettivo mensile da corrispondere per l'espletamento del servizio.

In nessun caso saranno riconosciuti compensi forfettari o maggiorazioni anche temporanee di prezzo. Nessuna variazione in aumento o in diminuzione sarà riconosciuta se non disposta formalmente dall'Azienda Ospedaliera.

L'Impresa aggiudicataria è obbligata a prendere atto delle variazioni e ad assicurare entro non oltre 24 ore dalla richiesta i servizi richiesti senza il riconoscimento di alcun onere aggiuntivo alle condizioni economiche offerte nell'ambito della presente procedura di gara.

In caso di superamento del limite del 20% si procederà a specifica trattativa, tenendo in debito conto le variazioni che l'evento verificatosi avrà originato o originerà agli oneri correlati all'organizzazione del lavoro e/o conseguimento delle economie di scala.

L'Azienda Ospedaliera potrà negoziare con l'Impresa aggiudicataria la modificazione delle modalità di prestazione del servizio, con particolare riferimento all'incremento o alla diminuzione di frequenze, all'addizione o sottrazione di singole mansioni integranti una prestazione, all'impiego di differenti metodologie di intervento.

Ogni richiesta di variazione dovrà trovare fondamento in ragioni obiettive di opportunità tecnica ed organizzativa legate al perseguimento di più elevati standard qualitativi, o emergere dalla necessità di adeguamento del servizio alle modificazioni di natura logistica, strutturale ed organizzativa interne all'A.O.U.P. ed intervenute successivamente all'aggiudicazione dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria è obbligata nei confronti dell'Azienda Universitaria Ospedaliera ad utilizzare le migliori e le più opportune tecnologie in relazione al tipo di prestazioni da svolgere e a suggerire le migliori, più efficaci ed economiche soluzioni organizzative, tecniche e funzionali idonee a garantire un servizio efficiente e la massima sicurezza degli operatori e dei pazienti nonché dei beni ed attrezzature della Stazione Appaltante.

Qualora le modifiche di cui trattasi richiedano una diversa qualità dell'attività in questione, tale diversità non deve comportare una variazione delle condizioni economiche offerte nell'ambito della presente procedura di gara.

Art. 14

Clausola risolutiva espressa

La ditta è responsabile del corretto ed esatto adempimento di tutte le clausole indicate nel presente capitolato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere in danno il presente contratto in applicazione dell'art.1456 c.c. con diritto ad incamerare la cauzione definitiva e con risarcimento

del danno a carico dell'aggiudicataria:

- per persistenti ritardi nella erogazione del servizio;
- in caso di sentenza di fallimento nei confronti della ditta fornitrice;

Art. 15

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 16

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dal RUP.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 17

Varianti

Sono ammesse, ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. n. 36/2023, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisti o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

Art. 18

La sospensione dell'esecuzione del contratto

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;

b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del codice dei contratti.

Art. 19

La verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità del DEC, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 20

Risoluzione

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del progetto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, **per 3 giorni** anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art.

1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 21

Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

Art. 22

Pagamento delle fatture

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: **TDVO7M**, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dalla consegna della merce/esecuzione del servizio.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della Ditta. I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice CIG relativo al servizio di cui trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità del servizio. L'accertamento deve concludersi entro 30 giorni dalla consegna dalla esecuzione del servizio.

Art. 23

Revisione prezzi del servizio

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 60 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Non sono ammesse revisioni del prezzo per appalti che prevedano una esecuzione immediata della prestazione (appalti non di durata).

Art. 24

Nuove convenzioni CONSIP

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10 per cento di quelle ancora da eseguire.

Art. 25

Proroga contrattuale

A norma dell'art. 120, comma 10 del d.lgs. n. 36/2023 è ammessa la proroga contrattuale per un periodo di mesi sei (6).

Art. 26

Garanzia definitiva

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a

norma dell'art. 53 del d.lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto, oltre ai casi contemplati dall'art. 106, co. 8, primo, secondo e terzo periodo.

Art. 27

Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20 per cento è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 29

Divieto di cessione del contratto. Subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di fornitura/ servizio che intende eventualmente subappaltare.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 30

Completamento delle prestazioni nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

In tutti i casi di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.

La stazione appaltante si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Art. 31**Foro competente**

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro di Palermo.

Art. 32**Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento dell'A.O.U.P. recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione n. 29 del 13.01.2017, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto (imprese fornitrici di beni o servizi in favore della Stazione Appaltante.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'amministrazione comunicherà all'impresa aggiudicataria, mediante apposita comunicazione, l'indirizzo URL del sito dell'A.O.U.P. in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 33**Normativa di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 34**Privacy**

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo in persona del legale rappresentate pro-tempore Dott. Maurizio Montalbano ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC protocollo@cert.policlinico.pa.it, tel. 091 6551111, mail privacy@policlinico.pa.it;

b) il Responsabile della protezione dei dati Data Protection Officer (RPD-DPO) è Antonio Croce Zanghì ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC protocollo@cert.policlinico.pa.it, tel. 091 6551111, mail privacy@policlinico.pa.it;

c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'A.O.U.P. P. Giaccone di Palermo implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del d.lgs. n. 36/2023 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.